

LA CELLULA DEL FOGOLAR FURLAN

LA PRIMA ASSOCIAZIONE FRIULANA È DEL 1973 DA UN GRUPPO DI PERSONE CHE SI RICONOSCEVA DALLA PARLATA SUL SAGRATO A LIMBIATE

DALLA MAGNA GRECIA AL CAPOLUOGO

NON SOLO SOPPRESSATA, CIRÒ E PEPERONCINO «VOGLIAMO ESSERE LA FACCIA PULITA DELLA CALABRIA», DICE IL PRESIDENTE

UN TRAGHETTO IN CONTINENTE

SONO 370 GLI ISCRITTI AL CIRCOLO SARDEGNA DI VIMERCATE, CONCOREZZO E MONZA: OGNI ANNO ORGANIZZANO 100 MANIFESTAZIONI

messo radici

le associazioni fra cucina e tradizioni



ORGOGGIO
A sinistra una serata promossa dall'associazione il Salento delle Brianze
A destra un momento della sfilata organizzata dai sardi che hanno fondato un gruppo folk «Sardegna in maschera» che si richiama alla tradizione dei Mamuthones di Mamojada



IL CIRCOLO SARDO GEMELLAGGIO TRA MONZA E ALGERO

Carasau, mirto e Mamuthones Buona tavola e turismo

— CONCOREZZO —

UN PEZZO DI SARDEGNA si è trasferito in Brianza. Gli isolani non sono secondi a nessuno quando si tratta di fare comunità: «Sentiamo forte il senso di appartenenza», spiega Salvatore Carta, anima del circolo Sardegna di Vimercate, Concorezzo e Monza, un sodalizio che conta 370 iscritti, tra cui molti brianzoli. Come tanti suoi correghionali, anche lui è arrivato in Brianza da ragazzo. A Concorezzo si è sposato e ha cresciuto due figli. Ma l'amore per la sua isola è rimasto intatto. Fervente sostenitore della tradizioni popolari, 18 anni fa con altri sardi ha fondato l'associazione. Vicepresidente è Giovanni Ledda, ispettore capo della polizia stradale di Arcore. Ogni anno dalle tre sedi del circolo escono almeno 100 tra feste, incontri culturali, concerti, manifestazioni folcloristiche, degustazioni. Famosi sono diventati i mercatini. Dove ogni volta è un tripudio di formaggi, salsicce, dolci, pane carasau, vini isolani e mirto. Ma anche di tappeti sardi artigianali con i caratteristici disegni ricamati, anelli e fedie in filigrana sarda, collane e monili in corallo di Alghero,

pietre dure ornate con catenine d'oro, oggetti in legno, come le famose turras e talleris di Tonara: «Le nostre mostre-mercato nei centri commerciali registrano più di 10mila visitatori». Non si contano i viaggi organizzati verso l'Isola dei Nuraghi. Perché le associazioni regionali sono anche un bel tramite per la promozione turistica «portiamo ogni anno in Sardegna centinaia di persone». Un gruppo di soci ha fondato il gruppo folk «Sardegna in maschera», che si richiama alla tradizione carnevalesca dei Mamuthones di Mamojada.

È stato stretto un gemellaggio culturale tra Monza e Alghero: «Un'iniziativa che ha contribuito a consolidare l'amicizia tra le due città». Spostandoci di qualche chilometro, a Carnate incontriamo un altro circolo sardo. Da 20 anni rappresenta il punto di riferimento di centinaia di famiglie sparse tra la Brianza e il Lecchese. Il presidente è Giuseppe Foi. Segretario: Gianni Casu, responsabile turismo della Fasi (Federazione associazioni sarde in Italia). È intitolato a Raimondo Piras considerato «Su pius mannu», il più grande, dei poeti improvvisatori in sardo.

Ant.Ca.



SOLIDARIETÀ I calabresi si ritrovano in via Paisiello, a Monza. A destra la festa dei bimbi davanti al Fogolar: i friulani che hanno trovato casa a Limbiate sono 600 uniti ancora di più dal dramma del terremoto del 1976: con i comuni brianzoli hanno contribuito a far costruire tre villette prefabbricate per la frazione di San Tommaso, a Maiano

